



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
 Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle  
 Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali  
 Direzione e Comitato per Interventi in materia di Educazione  
 Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
 l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
 Ufficio IV

## ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO F.S. CABRINI · TARANTO

[www.cabrinitaranto.edu.it](http://www.cabrinitaranto.edu.it)

PERCORSI		DATI	
SERVIZI COMMERCIALI: <b>AZIENDALE E TURISTICO</b>	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY: <b>CHIMICO/PRODUZIONI COSMETICHE</b>	Codice MEC: <b>TARC05000G</b>	E-Mail: <b>tarc05000g@istruzione.it</b>
PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA/ <b>GRAFICO</b>	SERVIZI PER LA CULTURA E LO SPETTACOLO: <b>AUDIOVISIVO</b>	Codice IPA: <b>stsc_tarc05000g</b>	Pec: <b>tarc05000g@pec.istruzione.it</b>
		Codice Univoco: <b>UF01GB</b>	Via Dante, 119 74121 Taranto
		Codice Fisc.: <b>80009690738</b>	Tel: <b>099.4777646</b>

### REGOLAMENTO D'ISTITUTO

#### APPLICAZIONE DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

Lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, emanato con D.P.R. 24.06.1998 n°249, accoglie le indicazioni della convenzione internazionale del fanciullo e costituisce parte integrante del processo dell'autonomia inserendosi nel percorso previsto dal D.P.R. 567/96 sulle attività integrative e la partecipazione studentesca.

Il testo riunisce e regola i diritti e i doveri degli studenti, delineando un percorso di integrazione tra i componenti della Comunità scolastica basato sul rispetto reciproco, sulla libertà e sulla responsabilità di ciascuno. Lo Statuto, come indicato chiaramente nella C.M. n°371 del 02/09/98, conferma sia la funzione primaria della scuola come luogo di studio e di apprendimento, sia il diritto-dovere degli insegnanti di impostare e di svolgere il percorso didattico nonché di promuovere la partecipazione e la responsabilizzazione degli studenti i quali sono titolari di diritti e di doveri e a loro spetta un ruolo attivo nel processo di apprendimento.

Lo statuto ridefinisce la scuola prioritariamente come "luogo di formazione e di educazione mediante lo studio," riconducendo a questa funzione essenziale tutti gli altri obiettivi e valori propri della comunità scolastica: la crescita della persona, lo sviluppo della autonomia individuale. Lo Statuto individua i principi di un corretto rapporto tra studenti e docenti, basato sulla pari dignità e sulle distinzioni di ruoli, sul rispetto reciproco e sulla cooperazione volta alla realizzazione della finalità della scuola. (art. 1 Statuto).

#### DIRITTI

(da Art. 2- Statuto)

- ricevere una formazione culturale e professionale qualificata;
- ad essere accolto in un ambiente di formazione e di educazione sereno e sicuro;
- rispetto e valorizzazione della propria identità e inclinazione personale;
- alla riservatezza (dati sensibili);

- di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
- ad una valutazione trasparente e tempestiva;
- di esprimere la propria opinione, sempre correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.;
- di riunione e di associazione.

## **DOVERI**

*(da Art.3 - Statuto)*

- frequentare regolarmente le lezioni rispettando l'orario di ingresso ( non sono consentiti più di tre ritardi al mese; al quarto ritardo gli alunni non saranno ammessi a scuola) e di uscita;
- assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- rispettare le persone (capo d'istituto, docenti, del personale tutto della scuola, compagni);
- mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art. 1
- non fare ricorso, in nessun caso, alla violenza fisica, psicologica o all'intimidazione del gruppo e/o del singolo:
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti;
- aver cura del patrimonio della scuola;
- segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di vandalismo, di prevaricazione e di inosservanza delle regole di convivenza civile
- non utilizzare durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, cellulari e/o altri dispositivi elettronici e di intrattenimento
- non acquisire – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti
- rispettare le regole basilari, durante la connessione alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (email, sms, mms) che inviano.

## **IMPEGNI DELLA SCUOLA**

*(da Art. 1 e 2 - Statuto)*

- garantire la realizzazione del diritto allo studio;
- garantire un ambiente di formazione e di educazione sereno e sicuro
- sviluppare le potenzialità di ciascun studente;
- recuperare le situazioni di svantaggio e di ritardo in funzione della prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- contribuire allo sviluppo della personalità dei giovani;
- attivare con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico;
- assicurare un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e garantire un servizio didattico di qualità;
- proporre offerte integrative ed aggiuntive mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti;

- garantire la salubrità e la sicurezza degli ambienti che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;
- prevenire, vigilare e intervenire in caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo, prevaricazione ed inosservanza delle regole di convivenza civile
- assicurare la disponibilità di una adeguata strumentazione tecnologica;
- garantire servizi di sostegno e promozione della salute e assistenza psicologica;
- assicurare l'esercizio del diritto di assemblea e di riunione.

## **REGOLAMENTI DI DISCIPLINA**

### *Come previsto dall'art. 4 dello statuto*

- i provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della Comunità scolastica;
- la responsabilità disciplinare è personale.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza esser stato invitato ad esporre le proprie ragioni, di conseguenza è opportuno attivare l'iter procedurale previsto (informare la famiglia)
- nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto;
- in nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestata se non è lesiva dell'altrui personalità o non arrechi dilleggio scolastica all'istituzione;
- le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della Comunità scolastica;
- le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla Comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale e/o Dirigente Scolastico.

### **REGOLAMENTO RELATIVO ALL'USO DEI CELLULARI E ALTRI DISPOSITIVI**

- L'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici e di intrattenimento (walkman, mp3, ipod, ipad, notebook, fotocamera, videocamera, ecc.) rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per il docente. Pertanto, il loro uso è categoricamente vietato durante le attività didattiche e in tutti i locali della scuola, nel rispetto di quanto sancito dal DPR n. 249/1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti). La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni.
- Gli studenti che hanno con sé i predetti dispositivi devono tenerli spenti e opportunamente custoditi e depositati nei borsoni, zaini, giacconi, giaccai sul banco né tra le mani.
- Il divieto di cui all'art. 1 si estende anche a tutto il personale della scuola (docenti e personale ATA). Per i docenti il divieto è limitato alle ore di lezione e/o di laboratorio a diretto contatto con gli studenti e ne viene comunque consentito l'uso solo nell' "aula Docenti" e nell' "aula PC docenti".
- Per tutti (studenti, docenti e personale ATA) è consentito l'uso del cellulare e degli altri dispositivi sopra menzionati unicamente durante la ricreazione nel rispetto della tutela dei dati personali e del decoro personale ed altrui.
- Durante le ore di lezione eventuali gravi ed urgenti esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie potranno essere soddisfatte ricorrendo ai telefoni fissi della Scuola; in alternativa, il docente potrà concedere l'autorizzazione all'uso del cellulare, previa richiesta formale da parte dello studente.
- Durante le verifiche scritte (compiti in classe, simulazioni di prove di maturità, test, ecc..) i cellulari e gli altri dispositivi indicati all'art. 1 verranno consegnati al docente e restituiti al termine delle stesse. Nel caso in cui lo studente sia sorpreso ad utilizzare il cellulare o un qualsiasi altro dispositivo durante una verifica, la stessa sarà ritirata e valutata gravemente insufficiente (attribuzione del punteggio minimo previsto per quella prova) e non dovranno essere previste prove di recupero.

- All'interno di tutti i locali della scuola, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica come palestre e campi di gioco e durante le uscite didattiche e le gite di classe, sono vietate audio- video-riprese di ambienti e persone, salvo in caso di esplicita autorizzazione del docente responsabile.
- Il Consiglio d'istituto fa appello alla collaborazione delle famiglie, affinché gli studenti si rendano conto che l'uso dei cellulari durante le ore di lezione, oltre che arrecare disturbo allo svolgimento delle attività didattiche, può indurli alla distrazione e alla deconcentrazione. Per comunicare con gli studenti, le famiglie potranno sempre rivolgersi al centralino della scuola.

N.B.: Il Consiglio di Classe deciderà, nei vari casi, opportuni provvedimenti sia per la valutazione della condotta che per eventuali sospensioni. Nel caso di riprese, fotografie o registrazioni non autorizzate e diffuse su qualsiasi mezzo di comunicazione si potrà procedere all'adozione di specifici provvedimenti disciplinari e alla denuncia agli organi di Polizia.

Normativa di riferimento: C.M. n° 362/1998 D.P.R. n° 249/1998 Direttiva Ministeriale 15.03.2007.

## **REGOLAMENTO RELATIVO ad atti di "BULLISMO E CYBERBULLISMO"**

**Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come Bullismo** la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo e/o del singolo, specie se reiterata:

atti fisici - atti aggressivi diretti (calci, pugni, ecc.), danneggiamento delle cose altrui, furto intenzionale

atti verbali - manifesti (deridere, umiliare, svalutare, criticare, accusare, ecc.) o nascosti (diffondere voci false e offensive su un compagno, provocazioni, ecc.)

atti relazionali - sociali (escludere il compagno dalle attività di gruppo, ecc.) o manipolativi (rompere i rapporti di amicizia di cui gode la vittima isolandola)

**Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come Cyberbullismo:**

- Flaming: litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
- Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.
- Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
- Denigration : pubblicazione all'interno di comunità virtuali , quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ecc, di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.
- Trickery : Conquistare con l'inganno l'altrui fiducia e diffondere segreti e informazioni imbarazzanti anche in condivisione su internet
- Outing: svelare i segreti di qualcuno, inviare sue immagini imbarazzanti o rivelare informazioni, senza che vi sia l'approvazione o comunque all'insaputa dell'interessato, su questioni, affermazioni, vita privata che lo riguardano
- Impersonation: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.
- Exclusion: estromissione intenzionale dall'attività on line.
- Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.
- Ulteriori comportamenti rientranti nelle fattispecie previste dalla Legge 71/2017.

### **SANZIONI DISCIPLINARI**

I comportamenti sopra elencati, opportunamente accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo verranno considerati mancanze gravi e conseguentemente sanzionati sulla base di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto.

Quando possibile, saranno privilegiate le sanzioni disciplinari di tipo riparativo, convertibili in attività a favore della comunità scolastica.

## REGOLAMENTO DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE

### **Art. 1** Obiettivi e Finalità

L'intera gestione, organizzazione e attuazione dei viaggi di istruzione, ambientali e delle visite guidate in Italia e all'estero, rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche.

Tutti i viaggi sono promossi e deliberati dal Consiglio di classe, dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto per le parti di rispettiva competenza.

La loro programmazione deve essere coerente con i programmi disciplinari delle singole classi e specifici progetti.

### **Art. 2** Ruolo del Consiglio di Istituto

Il Consiglio d'Istituto approva e/o modifica il Regolamento di Istituto relativo ai Viaggi di Istruzione, Al Consiglio di Istituto spetta la formulazione di criteri circa gli aspetti organizzativi ed economici e la valutazione della coerenza delle iniziative con le politiche più generali dell'Istituto stesso.

In particolare il Cdl verifica che i viaggi rispondano a criteri di economicità, sicurezza, interesse culturale e inerenza alle programmazioni didattiche ed educative e al PTOF di Istituto.

### **Art. 3** Ruolo del Collegio dei Docenti

- In seno al Collegio Docenti opera una Commissione con il compito di proporre ai vari Consigli di classe, entro il 31 marzo di ogni anno, viaggi di istruzione coerenti alle finalità formative delineate nel PTOF e suggerite dal Collegio dei docenti.

In particolare la Commissione

Individua le mete articolandole per classi parallele dello stesso indirizzo e, preferibilmente per classi parallele di tutti gli indirizzi.

Per ogni meta stila dei programmi di viaggio di massima che contemplino: pernottamenti, spostamenti e mezzi di trasporto previsti, visite guidate a musei e centri storici, visite ad aziende o altri luoghi di interesse enogastronomico

Definisce il tetto di spesa di massima per ciascuna meta, al fine di avviare la procedura di affidamento dell'appalto, come previsto dal D.l. 129/18 e dal D.Lgs. 50/16

### **Art. 4** Ruolo del Consiglio di Classe

Ogni Consiglio di Classe è tenuto ad individuare entro il termine ultimo del 15 Aprile:

- una meta tra quelle proposte dalla Commissione viaggi;
- il docente/i accompagnatore/i (ed eventuali sostituti).

### **Art. 5** Ruolo del docente accompagnatore:

Una volta acquisita l'approvazione del Consiglio di Classe, il docente accompagnatore è tenuto a consegnare al DS la seguente documentazione:

richiesta di partecipazione al viaggio d'istruzione;

programma del viaggio;

autorizzazione firmata dalle famiglie.

b) ritiro dei bollettini/ricevuta dei bonifici per il pagamento delle rate e la consegna di questi ultimi alla segreteria;

c) la ricognizione di eventuali intolleranze alimentari o di altre esigenze medico-sanitarie dei partecipanti;

d) la verifica che le famiglie siano state correttamente informate del/della viaggio/visita.

fornire alle famiglie un programma dettagliato della gita;

rammentare a tutti i partecipanti l'obbligo di avere con sé un documento d'identità e la tessera sanitaria;

segnalare agli studenti stranieri (in particolare ai cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea) la necessità di essere in possesso di adeguati documenti di riconoscimento;  
comunicare alle famiglie un contatto telefonico cui riferirsi nei casi di necessità e urgenza.

**Art. 6 - REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI IN VIAGGIO**

Il comportamento degli studenti durante i viaggi di istruzione deve essere coerente con il presupposto didattico e formativo dell'iniziativa: correttezza, collaborazione, impegno e serietà. Nel corso del Viaggio di Istruzione valgono le norme previste dal Regolamento d'Istituto.

## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ'

(art. 3 DPR 235/2007)

Il Patto di Corresponsabilità Scuola, Famiglia e Studenti, coinvolgendo studenti, genitori e scuola, ognuno secondo i propri ruoli e responsabilità, valorizza l'alleanza educativa come strategia per il miglioramento dei risultati scolastici generali. La/lo Studentessa/Studente

.....  
(COGNOME E NOME IN STAMPATELLO)

la sua Famiglia e la Scuola riconoscono i seguenti diritti e doveri come principi fondamentali della vita della scuola per tutto il periodo di permanenza nell'Istituto.

### **I docenti si impegnano a:**

- Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne delle programmazioni, dei verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola;
- Garantire un ambiente di formazione e di educazione sereno;
- Non usare in classe il cellulare;
- Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo per la ricreazione e a non abbandonare la classe senza aver prima avvertito il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore;
- Permettere agli studenti di uscire dall'aula per l'accesso al bagno o altra aula, osservando le modalità (uno alla volta) e l'orario previsto dal Regolamento interno, salvo casi di evidente necessità;
- Vigilare e intervenire in caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo, prevaricazione ed inosservanza delle regole di convivenza civile;
- Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo;
- Esplicitare e comunicare i criteri per la valutazione delle verifiche orali e scritte e di laboratorio;
- Effettuare almeno il numero minimo di verifiche come previsto dai Dipartimenti disciplinari;
- Correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva;
- Favorire un clima scolastico fondato sul dialogo e sul rispetto;
- Usare strategie didattiche per la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni con bisogni educativi speciali, volte al raggiungimento dell'inclusione e dell'integrazione scolastica;
- Lavorare in modo collegiale;
- Pianificare il proprio lavoro in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzato.

### **Gli studenti e le studentesse si impegnano a:**

- Essere puntuali alle lezioni e frequentare con regolarità;
- Non utilizzare mai durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, cellulari e/o altri dispositivi elettronici e di intrattenimento (per le urgenze saranno utilizzati i telefoni messi a disposizione dalla scuola);
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità e uno per volta;
- Rispettare tutto il personale della scuola;
  
- Non usare un linguaggio e/o gesti irrispettosi e offensivi;



- Non fare ricorso, in nessun caso, alla violenza fisica, psicologica o all'intimidazione del gruppo e/o del singolo;
- Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di vandalismo, di prevaricazione e di inosservanza delle regole di convivenza civile;
- Non acquisire – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici – immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;
- Rispettare le regole basilari, durante la connessione alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (email, sms, mms) che vengono inviati;
- Frequentare regolarmente le lezioni, favorirne lo svolgimento e assolvere assiduamente gli impegni di studio;
- Non sottrarsi alle verifiche senza valido motivo;
- Non danneggiare in alcun modo l'ambiente scolastico;
- Conoscere e rispettare il regolamento d'Istituto;
- Favorire la comunicazione scuola/famiglia.

### **I genitori si impegnano a:**

- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola;
- Partecipare alla vita scolastica in tutti i suoi momenti, dalle riunioni alle assemblee, consigli e colloqui;
- Giustificare le assenze e i ritardi, massimo entro due giorni, utilizzando l'apposito libretto;
- Interessarsi con continuità dell'andamento scolastico del proprio figlio/a;
- Limitare a casi eccezionali e documentati le richieste di ingressi posticipati e uscite anticipate;
- Rivolgersi ai Docenti e/o al dirigente scolastico per eventuali problemi rilevati;
- Vigilare sul comportamento dei propri figli;
- Vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di vandalismo, di prevaricazione e di inosservanza delle regole di convivenza civile;
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella Scuola.

### **Il Dirigente Scolastico si impegna a:**

- Garantire un ambiente di formazione e di educazione sereno e sicuro;
- Garantire e favorire l'attuazione dell'offerta Formativa;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera per ricercare risposte adeguate anche in collaborazione con Enti locali, Istituzioni e associazioni del territorio;

- Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
- Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;
- Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
- Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

**In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19, tutta la comunità scolastica (dirigente scolastico, docenti, personale ATA, studenti, genitori e *stakeholders*) si impegna a seguire scrupolosamente le indicazioni del CTS, le circolari ministeriali e le circolari del dirigente scolastico.**

**In particolare:**

La famiglia si impegna a:

1. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
2. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie e dei propri figli e, nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), si impegna a tenerli a casa informando immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
3. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19. Qualora il genitore fosse impossibilitato a prelevare il proprio figlio dovrà delegare altra persona per iscritto;
4. Segnalare al Referente Covid gli eventuali casi di positività accertata al SARS-CoV-2 dei propri figli facendo permanere il proprio figlio o la propria figlia a casa per il periodo di isolamento previsto dai regolamenti in vigore e, terminato tale periodo, mostrando l'esito negativo del tampone per il rientro a scuola.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto e del Regolamento per l'eventuale svolgimento della didattica digitale integrata;
2. Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori

- muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
3. Segnalare al Referente Covid l'eventuale positività accertata al SARS-CoV-2 impegnandosi a non uscire di casa per il periodo di isolamento previsto dai regolamenti in vigore e, terminato tale periodo, mostrando l'esito negativo del tampone per il rientro a scuola;
  4. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

### **REGOLAMENTO SANZIONI DISCIPLINARI**

(vedi allegato)